

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 274

15 maggio 1956

AVVERTENZA: Questa relazione va conservata. Potrà in avvenire tornare utile al destinatario o a chi gli succederà nell'incarico.

DALLE DIOCESI ITALIANE

ASSISI.-

E' stato nominato Direttore del locale Segretariato Moralità il Maestro Venanzio Martini - Assisi (Perugia).

BARI.-

Il Segr.to Dioc.no ha collaborato in maniera pratica, efficace e cordiale con gli organi locali della P.S., dopo aver allacciato con le Autorità opportuni ed intelligenti contatti.

BERGAMO.-

In seguito alla segnalazione data da Livorno (Rel.n°266) sul contenuto della rivista teatrale "DISSE UNA VOLTA UN MILIONE DI LIRE ..." della Compagnia FANFULLA e sulle reazioni, che essa aveva destato, il Segr.to dioc.no intervenendo tempestivamente presso l'Autorità di P.S., ha potuto ottenere che la stessa diffidasse il Direttore del Teatro ed il Capocomico a contenere lo spettacolo entro i limiti ragionevoli. Ciò non ostante, sono stati rilevati degli altri inconvenienti, di cui alla voce RIVISTA TEATRALE. (L'episodio dimostra ancora una volta l'utilità del controllo degli spettacoli da parte dei Segr.ti e della sollecita relazione sul loro contenuto, sulle reazioni destate e sui provvedimenti ottenuti. Tali notizie - tenute presenti ed in evidenza - permettono tempestivi, efficaci interventi nei luoghi, dove successivamente si trasferiscono le Compagnie e vi ripetono i programmi.) Il 10 maggio si è tenuta a Bergamo l'annuale giornata diocesana di studio sui problemi della pubblica moralità. In tale occasione venne votato ed inviato ai Parlamentari un O.d.G. nel quale si invoca un sollecito espletamento della procedura di approvazione del progetto di legge relativo all'abolizione delle "case chiuse". Il convegno di studio è stato preceduto da un articolo, pubblicato su L'ECO DI BERGAMO il 9/5, con questo titolo: "Quattro grossi problemi di moralità: spiagge, giuochi, mura e squadre di vigilanza".

BISCEGLIE.-

E' stato nominato Direttore del locale Segretariato Moralità il sig. Nino Loconso - Corso Umberto, 103 - Bisceglie (Bari).

CASALE MONFERRATO.-

Continua da parte del Segr.to l'opera di vigilanza sopra le vecchie e le nuove pubblicazioni e la coraggiosa denuncia di esse ogni volta che non rispettano la decenza. L'Unione Donne di A.C. si è adoperata presso negozi di maglieria e di indumenti per la decenza dei costumi da bagno.

CUNEO.-

A dirigere il Segr.to Dioc.no della Moralità è stato chiamato il dott. Giuseppe Fantino - Viale Angeli Cuneo.

FAENZA.-

Sono stati nominati rispettivamente Direttore e Consulente Ecclesiastico del Segretariato dioc.no Moralità l'Avv. Angelo Zoli (Corso Garibaldi - Faenza) e il Rev.mo Don Remo Babini (Casa del Clero - Via Campidori - Faenza (Ravenna), con i quali i Dirigenti del Segr.to Centrale si sono messi sollecitamente in relazione.

GENOVA.-

Il Segr.to dioc.no si accinge a fare una larghissima distribuzione del "supplemento"

to di INIZIATIVA" contenente il testo della sentenza della Corte di Cassazione relativa alla responsabilità penale degli importatori, distributori e rivenditori di riviste ed a dare alla sentenza stessa larga notorietà attraverso la stampa. Segnaliamo la cosa anche agli altri Segretariati di città dove si stampano quotidiani e settimanali.

GUALDO TADINO.-

E' stato nominato Consulente Ecclesiastico del Segr.to dioc.no Moralità il Rev.mo Mons. Domenico Becchetti - Gualdo Tadino (Perugia).

LIVORNO.-

Il Direttore del Segr.to ha segnalato all'Autorità locale ed al Segr. Centrale il periodico (a periodicità irregolare) anarchico IL COEVO, pubblicato e diffuso a Livorno. Si terrà a Livorno il 2 giugno un'adunanza straordinaria del Segretariato Moralità, alla quale interverrà il Direttore del Segretariato Centrale.

LORETO.-

E' stata incaricata di dirigere il locale Segretariato Moralità la signorina Maria Luisa Andreani - Via Piana 56 - Loreto (Ancona).

MILANO.-

L'Unione Internazionale per la Protezione della Moralità Pubblica ha tenuto a Milano i lavori del Comitato Direttivo, ai quali hanno partecipato i delegati provenienti dal Belgio, dalla Francia, dalla Germania, dalla Spagna, dalla Svizzera, oltre, ben s'intende, i Delegati italiani. IL PAESE del 7/5 reca la notizia, sotto il titolo significativo "Singolare caso di "puritanesimo" a Milano", che un Magistrato, non avendo ottenuto che l'Autorità di P.S. sospendesse lo spettacolo di rivista "QUANTE BELLE FIGLIE MADAMA DORE" da lui ritenuto immorale, ha dato le dimissioni.

NAPOLI.-

Essendo giunto da "Le Dirigenti di A.M." un invito a rendersi conte in anticipo dello spettacolo di varietà francese INVITO A BORDO, teletrasmesso il 5/5 il Segr.to Generale ha trasmesso la cosa "per competenza" al Centro Cattolico Televisivo, che ha assicurato di essere intervenute presso la Direzione della T.V., perchè lo spettacolo rimanesse entro i limiti del rispetto e della correttezza. Il nuovo Direttore del Segr.to dioc.no ha opportunamente interessato alcune autorevoli personalità ai problemi di più urgente soluzione del settore della moralità. Ha denunciato alcune pubblicazioni (vedere rubrica apposita) ed ha provveduto per il supplemento di INIZIATIVA nel senso indicato per GENOVA.

NARDO'.-

Il "Bollettino Ufficiale" della diocesi ha dato larga ospitalità nel numero di aprile ai comunicati del Segretariato Centrale Moralità ed alla recensione critica di LUNA PARK del nostro Consulente Ecclesiastico Centrale.

OSTUNI.-

Il Direttore del locale Segretariato ha svolto attiva opera di vigilanza in parecchi settori (bestemmia, turpilequio, "case chiuse", scorrettezze di linguaggio da parte di giocolieri e di clienti di sale da barba, ecc.) provocando, quando era il caso, opportuni provvedimenti. Ottima l'idea di un incontro con il nuovo Direttore del Segr. diocesano di Brindisi, per gettare le basi di una reciproca collaborazione. (Segnaliamo la cosa ai Segretariati dei Centri minori, capoluoghi di diocesi, ma non di provincia).

PENNE-PESCARA.-

Il Segr.to dioc.no ha provveduto alla denuncia di alcune pubblicazioni ritenute immorali ed ha disposto per una larga distribuzione del supplemento di INIZIATIVA.

POTENZA.-

In occasione del precetto pasquale dei locali Corpi di P.S. e Carabinieri è stata molto opportunamente illustrata la parte del discorso del Procuratore Generale Manca,

che fu oggetto della Circ. n°140. Analoga illustrazione il Direttore e il Consulente Ecclesiastico hanno compiuto in adunanze di A.C.

ROMA.-

Il Segr.to Dioc.no ha svolto una notevole attività, degna di ogni encomio, in molti settori della pubblica moralità: case di "massaggi" e di appuntamento, case clandestine, Consulterio Anticoncezionale della A.I.E.D., impianti sanitari, che risultavano luogo di convegno di degenerati, sale cinematografiche ove si proiettavano film proibiti ai minori di anni 16, pubblicazioni e reclames immorali, ecc. Quando era il caso ha sporto regolari denunce ed ha sollecitato provvedimenti repressivi.

TREVISO.-

Il Segr.to Dioc.no ha denunciato il n°62 del MARC'AURELIO e la Procura della Repubblica di Treviso ne ha disposto il sequestro.

NOTIZIE DALL'ESTERO

TRATTA DELLE BIANCHE.-

Mme Francine Lefebvre, Deputato di Parigi, ha svolto un'interrogazione all'Assemblea Nazionale francese chiedendo al Ministro dell'Interno se era in grado di smentire che ogni anno migliaia di donne e di giovani scompaiono dalla Francia, attraverso falso contratti di lavoro, verso ignote destinazioni. La smentita del Ministro dell'Interno ha cercato di ridurre sensibilmente le proporzioni del triste fenomeno, ma la replica della Signora Lefebvre ha dimostrato con dati statistici ufficiali che esse resta di proporzioni allarmanti.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO.-

La Commissione speciale per la Cinematografia ha approvato e trasmesso al Senato per l'ulteriore corso legislativo la legge per la cinematografia. Essa disciplina per la prima volta la materia ai film per la gioventù, accogliendo il voto di genitori ed educatori per una più efficace difesa morale dei giovani.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge concernente la revisione dei film e dei lavori teatrali. Esso prevede che non possa essere rilasciato il "nulla osta" nei casi di soggetti o scene contrari al buon costume e all'ordine pubblico o che offendano la nazione, il sentimento religioso o le pubbliche istituzioni. Le Commissioni di revisione stabiliranno anche se alla proiezione o alla rappresentazione possono assistere i minori di sedici anni. Il progetto prevede il divieto di abbinare ai film accessibili ai minori spettacoli di qualsiasi genere e presentazioni di spettacoli futuri dai quali i minori siano esclusi. I "sinistri" si scagliano naturalmente - contro il progetto governativo.

GIUOCO D'AZZARDO.-

Come è noto, l'art.718 cod. pen. prevede e punisce chiunque in luogo pubblico o aperto al pubblico, o in circoli privati di qualunque specie, tiene o agevola un giuoco d'azzardo.

La III Sez. della Cassazione, con sentenza del 7 novembre 1955 (Pres. Ricciardelli-Rel. Neccioli, P.M. Mattioli, concl. conf.) ha precisato che: "Agli effetti dell'interesse protetto dall'art.718 c.p. sono comprese nella nozione "circolo privato di qualunque specie" anche le private abitazioni, tranne che il giuoco sia stato attuato in riunioni d'indole strettamente familiare".

LIBERTA' DI CULTO.-

Il Consiglio di Stato, prendendo in esame un ricorso presentato dal pastore evangelico Rex Cline Paden, al quale il Ministero degli Interni aveva negata l'approvazione alla nomina a Ministro del culto, ha recentemente sentenziato che, per quanto sancito nella Costituzione, il ministro di un culto acattolico può liberamente eser-

citare gli atti del suo ministero senza che occorra al riguardo una preventiva autorizzazione governativa. Ha rilevato però che i rapporti delle confessioni religiose con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze; quindi se il ministro del culto intende compiere degli atti che siano produttivi di quelle conseguenze giuridiche previste dalla legge, come per esempio la possibilità di celebrare un matrimonio con effetto civile, è necessario che egli chieda ed attenda approvazione del Ministero. Poichè uno dei requisiti della legge è la cittadinanza italiana, il Ministero nel caso specifico del signor Paden, che è cittadino statunitense, ha respinto l'istanza. Il Consiglio di Stato ha quindi riconosciuto la perfetta legittimità del provvedimento ministeriale ed ha respinto il ricorso del pastore evangelico americano. L'UNITA' del 12/5 - con il solito rispetto della verità - riportava il riconoscimento fatto dal Consiglio di Stato della libertà di culto, ma non diceva una parola sulla negata approvazione del Ministero, che lo stesso Consiglio di Stato ha giudicato legittima e dava l'impressione che il ricorso del Paden fosse stato accolto in pieno.

PUBBLICAZIONI IMMORALI.-

In merito alla Circo. N° 145, di cui la Rel. n° 273, il Segr.to Centrale ha avuto l'ambito onore e la gioia, di cui fa parte agli egregi Amici, che lavorano nello stesso campo, di ricevere dalla Segreteria di Stato di Sua Santità in data 12/5 una lettera di "compiacimento per la opportuna Circolare inviata ai Segretariati Diocesani".

RIVISTA TEATRALE.-

"DISSE UNA VOLTA UN MILIONE DI LIRE ..." spettacolo di varietà, dato dalla Compagnia FANFULLA. (vedere anche la Rel. n° 266 alla stessa voce).

Nella scena della visita di un ministro svizzero ad una fabbrica di automobili italiane, il Direttore della fabbrica prega il ministro di accettare in dono una automobile ed al suo rifiuto gli suggerisce di pagarla simbolicamente 500 lire. Il ministro passa mille lire ed alla eccezione del direttore di non avere resto replica di dargli un'altra macchina. Il comico commenta: "Città balneare" ed alla "spalla", che non sa pisce e se ne meraviglia, soggiunge: "Ostia!". Segue un balletto moderno con ballerine in costume verde, che sottolinea i seni coperti da pizzo. Il secondo numero recitato presenta una scena, che si immagina avvenuta in un commissariato francese, dove è portato un delinquente accusato di aver assassinato e tagliato a pezzi una donna. Ma si tratta invece di un suo omonimo, sorpreso in flagrante adulterio. All'adultero, che crede sia l'assassino, il commissario chiede di ricostruire il fatto ed invita in scena una signorina. Il commissario ricostruisce a voce l'episodio del delitto ed alla fine chiede all'indiziato di mostrargli la posizione esatta. Mentre questi si sta schermendo, entra un usciere ad avvertire che il vero assassino si è suicidato.

(Da una relazione del Segr.to Dioc. no di Bergamo).

SPORT.-

In seguito ai fatti luttuosi avvenuti alla "Corsa delle Mille Miglia", sui quali è intervenuta anche una interrogazione parlamentare rivolta allo stesso Presidente del Consiglio, L'OSSERVATORE ROMANO del 5/5 in un corsivo dal titolo "Suicidi collettivi" invoca che vengano senz'altro soppresse queste corse micidiali.

STAMPA.-

I giornali di sinistra indulgono volentieri ad arricchire la loro cronaca con argomenti "piccanti". L'UNITA' del 9/5 riporta dal GIORNO con un vistoso titolo a tre colonne, e sia pure con un prudenziale punto interrogativo, che "La Picchioni doveva esibirsi nello "spogliarello" in un night club. L'AVANTI! del 3/5 ha presentato pretese scoperte del dtr. Kinsey (U.S.A.) circa il declino sessuale. Deplorevoli fotografie, per essere in carattere, ne L'UNITA' del 1° e del 5/5 e ne IL PAESE del 7/5.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

ACCADEMIA MARC'AURELIO DELL'UMORISMO n°1 - maggio 1956 - suppl. al n°65 del "Mar'Ax"

relie" è stato segnalato alla Questura di Roma l'11/5/56 dal Segr.to Centrale ed a quella di Verona il 16/5/ dal Segretariato locale.

"DONAL LAM E' LIQUIDATO" - maggio 1956 - Ediz. Mondadori - è stato segnalato il 16/5 alla Questura di Verona dal Segretariato della stessa città.

ESQUIRE N° 5 - Maggio 1956 - è stato segnalato alla Questura di Roma dal Segretariato diocesano della stessa città.

GLI ISTINTI SESSUALI - Ediz. Astoria - Collana "Realtà proibita" anno VI° n.2 aprile-giugno 1956 è stato denunciato dal Segr.to locale alla Questura di Napoli il 7/5/1956.

MASCOTTE n° 47 del 9/5/56 è stato denunciato al Procuratore Generale della Corte di Appello di Venezia il 19/5/56 dal Segr.to dioc. no

MARC'AURELIO n°63 del 5/5/56 è stato segnalato alla Questura di Roma il 3/5/56 e denunciato alla Questura di Napoli il 7/5/56 dal Segr.to locale.

UMORISMO D'ESTATE è stato denunciato alla Questura di Napoli il 7/5/56 dal Segretariato diocesano.

VACANZE ALLEGRE è stato denunciato alla Questura di Napoli il 7/5/56 dal locale Segretariato.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.

(Annabella 19,20; Bella 18,19; Bolero Film 468,469,470; Confessioni 397,398; Confidenze 18,19; Eva 18,19; Grand Hotel 515,516; Grazia 794,795; Intimità 532,533; Lei 18,19,20; Luna Park 19,20; Marie Claire 18,19; Novella 19,20; Sogno 18,19; Tipo 18,19; Vostre Novelle 18,19)

Il Festival di Cannes, dove - e lo si vede nelle illustrazioni - le "dive" non sono andate proprio per dare esempio di riservatezza, ha dato materia ad ANNABELLA (19 e 20), LEI (20), NOVELLA (19 e 20), TIPO (19) e ad altri periodici di questo settore; si sono occupati ancora delle nozze di Monaco EVA (18), GRAZIA (794 e 795) e LEI (18). Qua e là (es. BOLEBO FILM 469 e 470, MARIE CLAIRE n°18 e 19 e NOVELLA n°19) le solite "maggiorate fisiche" che esibiscono i loro ... talenti artistici e le aspiranti-dive, che ne seguono la linea. Modelli balneari assai poco castigati in BELLA (19) ed altri in funzione ginnica in EVA (19); abbigliamenti poco corretti in GRAND'HOTEL (515) ed una sconveniente foto pubblicitaria della ditta Orlane di Parigi in GRAZIA (795) e in MARIE CLAIRE (19).

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.

(Cine Illustrato 19,20; Cinema 165; Cinema Nuovo 82; Festival 160; Film d'Oggi 18,19; Novelle Film 437,438)

CINEMA (n°165) ha un impressionante articolo, che documenta sregolatezze e delitti di certi ambienti, col titolo molto espressivo "Orge, delitti e cocaina fra "ingenne" e "comici" della vecchia Hollywood", che dovrebbe mettere in allarme quelle che sognano milioni e celebrità. CINEMA NUOVO (82) è -naturalmente!- contro la censura cinematografica. FESTIVAL (160) è quasi interamente dedicato a "I segreti di "Lascia o raddoppia". In FILM D'OGGI (18 e 19) le solite esibizioni di "maggiorate" e in NOVELLE FILM (437 e 438) racconti assai poco raccomandabili.

SATIRICO-UMORISTICI.

(Accademia Marc'Aurelio dell'Umorismo 1; Calandrino 18,19; Candido 20; Marc'Aurelio 63,64; Merlo Giallo 523,524,525; Settimana Umoristica II2,II3; Supercalandrino 5; Travaso 19,20)

La larga rappresentanza di questi periodici nella rubrica "SEGNALAZIONI, ecc. è chiaro segno della natura, del resto ben nota, del loro contenuto; ma gli altri di questa schiera, come CALANDRINO (18 e 19), SETTIMANA UMORISTICA (II2 e II3) e SUPER-

CALANDRINO (5) non sono certamente migliori. CANDIDA (19) dedica una nota allo sciopero dei sacrestani; IL MERLO GIALLO (524) trova "molto accomodante, fiacca e inconcludente" la campagna elettorale della D.C. e critica l'intervento dell'OSSEVATORE ROMANO nella campagna stessa. Nel n° 525 dell'art. "Le cellule e le parrocchie" attacca aspramente la D.C.

VARIETA' E ATTUALITA'.

(Alta Tensione 14; Alta Tensione numero speciale maggio 1956; Borghese 18,19; Detective 18,19; Epoca 292,293; Espresso 19,20; Europeo 19,20; Girondino 8; Mascotte 47; Monde 18,19; Oggi 18,19; Le Ore 156,157; Realtà Illustrata 18,19; Selezione Medica 5; Settimana Incom 18,19; Settimo Giorno 19,20; Stars Parade 3; Tempo 18, Visto 18,19)

IL BORGHESE (19) è un numero doppio dedicato interamente alla sinistra, ma non gli impedisce di tirare calci anche al "centro". DETECTIVE CRIME, oltre alla solita spaventosa "selezione" di tragedie, scelte fra le più impressionanti, si dà ora anche ad altri lenocinii: così nel n°18 la copertina porta una delle più scollacciate foto della Loren e nel n°19 illustra con invereconde fotografie addirittura una costituenda o costituenda associazione di "nudisti", che si propone di svolgere "una vasta attività estiva in una spiaggia riservata (meglio "segreta") dell'Isola di Ponza", eludendo la legge, come dice il titolo dell'articolo in parole: "Sciando sfidano la legge". Il periodico ed i progetti di questi nudisti sono stati segnalati a chi di dovere. L'ESPRESSO (19 e 20) mostra sempre la sua tinta antisclericale. L'EUROPEO (19) pubblica l'ultima puntata della "Vita di Cristo per gli uomini d'oggi" di Emilio Radius. Finisce con un ritorno al Vangelo dell'infanzia di Gesù su una commossa pagina, che ci auguriamo faccia meditare gli increduli, sull'umiltà e la grandezza di Maria. Peccato che il numero seguente abbia una vignetta umoristica poco corretta! IL MONDO, arrabbiato radicale, se la prende perchè c'è chi prega per l'esito delle elezioni (18) e "scopre" (19) che i Vescovi si danno da fare per le elezioni! (Era certamente più semplice per i "laici" quando avevano anche i voti delle masse cattoliche!) OGGI (18) dà l'allarme sopra la sfacciata propaganda comunista che da tempo viene fatta da due professori del liceo "G.B. Vico" di Napoli. LE ORE (156) ha un servizio disgustosamente volgare sopra un "Club delle vecchie signore" di New York ed altre numerose deplorabili illustrazioni nel n°157. LA SETTIMANA INCOM (19) ha un buon servizio abbondantemente illustrato sull'apostolato modernissimo delle "Figlie di San Paolo". Anche SETTIMO GIORNO (19) ha parlato del liceo "G.B. Vico", ma con minore impegno, pensando ad una ragazzata ormai finita. TEMPO (18) in una corrispondenza da Londra afferma che, secondo le conclusioni della Commissione Reale d'inchiesta "il divorzio non risolve la crisi del matrimonio". Ancora le nozze di Monaco e soprattutto il "Festival di Cannes" con ricchi (e non sempre edificanti) servizi fotografici hanno dato ampia materia a questi periodici. Anche questa volta il N° speciale di ALTA TENSIONE (1/5/1956) non è che una raccolta di numeri arretrati evidentemente invenduti; contenute di questo e del n°14 la solita merce fortemente drogata; altrettanto si dica di MASCOTTE n° 47, STARS PARADE (3) ed ESQUIRE (vol.XLV n°5) denunciate dal Segretariato di Roma. Altre scollaccature in GIRONDINO (8) IL MONDO (19), REALTA' ILLUSTRATA (18 e 19) e SELEZIONE MEDICA (5). La già lamentata pubblicità della ditta Orlane compare anche in EPOCA (293).

-----00-----